



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 25/03/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2014, n. 377

Acquedotto Pugliese SpA - Ratifica provvedimenti d'urgenza relativi all'Assemblea ordinaria Società 27 dicembre 2013 ed all'Assemblea ordinaria 20 gennaio 2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli riferisce quanto segue:

In data 27 dicembre 2013 si è tenuta, in forma totalitaria, l'Assemblea ordinaria della Società Acquedotto Pugliese SpA alla quale la Regione Puglia ha partecipato in persona del Vicepresidente della Giunta Regionale, prof.ssa Angela Barbanente, su formale delega del Presidente, di cui al prot. 5195/SP del 27 dicembre 2013.

Gli argomenti trattati dall'Assemblea includono:

1. Nomina del Direttore Generale;
2. Prosecuzione dell'esame delle Richieste formulate dal precedente Amministratore Unico, ing. Ivo Monteforte, già avviato nel corso dell'assemblea del 25 giugno 2013: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aggiornamento sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con delibere CIPE e sullo stato di avanzamento dell'attività di redazione del Piano Industriale relativo al settore Depurazione richiesto dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 giugno 2013;
4. Dimissioni dell'Amministratore Unico.

Con riferimento al 1° argomento "Nomina del Direttore Generale", l'Amministratore Unico richiamava quanto stabilito dall'assemblea del 4 ottobre 2013, che aveva deliberato di autorizzare l'avvio di una procedura di selezione riservata a dirigenti interni di AQP per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale, dando mandato all'Organo Amministrativo ad affidare la valutazione e la comparazione delle candidature pervenute, ad una società specializzata, riservandosi di procedere alla nomina del Direttore Generale in successiva seduta.

L'Amministratore Unico riferiva, pertanto, che in data 8 ottobre 2013 era stato pubblicato sulla Intranet aziendale apposito avviso di selezione, a fronte del quale risultavano pervenute 12 istanze. Il successivo 17 ottobre è stata nominata la Commissione interna preposta alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature. Di queste, 2 sono state ritenute non idonee dalla Commissione per la mancata presentazione della documentazione a comprova del possesso dei requisiti richiesti: le restanti 10 sono, invece, risultate conformi alle prescrizioni dell'avviso di selezione e, pertanto, ammesse alle successive fasi. Medio tempore era stata avviata una procedura di gara per l'individuazione del soggetto cui conferire il servizio "Processo di valutazione ed assessment per la copertura del ruolo di Direttore

Generale Acquedotto Pugliese” secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. All’esito di tale procedura di gara, con determina dell’Amministratore Unico del 6 novembre 2013, prot. 116647, è stata decretata aggiudicataria del servizio in parola la Key2People S.r.l. L’attività della suddetta Società ha avuto avvio il giorno 11 novembre 2013 con un’intervista, da parte dei consulenti Key2People, all’Amministratore Unico finalizzata alla diagnosi ed alla condivisione delle competenze manageriali ed al disegno del profilo ideale per ricoprire l’incarico di direttore generale. L’intervento della Key2People S.r.l. è proseguito attraverso la somministrazione ad ogni candidato di questionari on-line di valutazione della personalità, finalizzati a misurare aspetti del comportamento fondamentali per identificare il potenziale delle candidature.

Successivamente, due auditors hanno condotto con ciascuno dei candidati un colloquio di valutazione individuale. All’esito di tale attività, la società aggiudicataria ha curato la redazione di un dossier individuale per ciascuno dei dieci candidati ammessi insieme ad un report di sintesi. L’Amministratore ha riferito, inoltre, che tale documentazione gli è stata personalmente consegnata in data 27 novembre scorso e che la stessa è stata trasmessa all’Azionista con nota n. 126087 del successivo 29 novembre.

Il delegato regionale ha evidenziato che con Deliberazione n. 2416/2013 la Giunta Regionale, così come aveva preannunciato in occasione dell’Assemblea del 4 ottobre, ha proceduto alla nomina di una Commissione di esperti composta da due dirigenti regionali, il dott. Luca Limongelli e l’Ing. Antonello Antonicelli, e un docente universitario, il Prof. Ing. Nicola Costantino, per individuare, tra i candidati idonei, la persona che la Regione Puglia avrebbe proposto in sede assembleare per la carica di Direttore Generale. La citata Commissione, preso atto del lavoro di screening e di valutazione condotto dalla Key2People S.r.l. nonché delle considerazioni formulate dall’Amministratore Unico nella citata nota prot. n. 126087 del 29 novembre 2013, e dopo aver effettuato i necessari approfondimenti istruttori, in data 21 dicembre 2013 ha concluso i propri lavori individuando nel dott. Nicola Di Donna, il dirigente AQP cui conferire l’incarico di Direttore Generale. In questo quadro, l’azionista Regione Puglia ha proposto per la designazione alla carica di Direttore Generale di AQP per il prossimo triennio il dott. Nicola Di Donna.

L’Amministratore Unico ha quindi ricordato che al Direttore Generale, in virtù di quanto già disposto dall’assemblea ordinaria del 4 ottobre 2013, sarà corrisposto, per la durata del mandato, un compenso annuo lordo - integrativo di quello percepito quale dirigente di AQP - che sarà quantificato nella misura necessaria a far sì che la retribuzione annua lorda complessivamente corrisposta sia pari a cinque volte la media dei compensi omnicomprensivi tempo per tempo corrisposti ai dipendenti AQP di 3° livello equivalente, attualmente, ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila) lordi. Allo stesso sarà annualmente riconosciuto un MBO (remunerazione di risultato) massimo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) lordi e sarà garantita la conservazione del posto di lavoro nel medesimo incarico dirigenziale rivestito al momento della nomina a Direttore Generale, con la retribuzione annua lorda tempo per tempo prevista per i dirigenti di primo livello e comunque non inferiore a quella percepita al momento della nomina. La durata in carica è stata fissata fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio 2016, salvo rinnovo. L’Assemblea ha quindi deliberato di:

A. nominare quale Direttore Generale di AQP il Dott. Nicola Di Donna, alle condizioni e nei termini così come innanzi specificati, già determinati dall’Assemblea del 4 ottobre 2013.

Con riferimento al 2° argomento all’Ordine del Giorno “Prosecuzione dell’esame delle richieste formulate dal precedente Amministratore Unico, ing. Ivo Monteforte, già avviato nel corso dell’assemblea del 25 giugno 2013: deliberazioni inerenti e conseguenti”, l’Amministratore Unico ha rammentato che l’assemblea del 25 giugno 2013 aveva deciso di rinviare all’esito degli approfondimenti che i legali incaricati da AQP avrebbero fatto pervenire, ogni decisione in ordine alle pretese formulate dall’ing. Monteforte. La stessa Assemblea aveva espresso, inoltre, l’indirizzo di provvedere all’accoglimento delle richieste formulate dall’ing. Monteforte nei ristretti limiti di quanto effettivamente dovuto, anche sulla base di specifici approfondimenti tecnico-legali da compiersi a cura dell’Organo Amministrativo. L’ing.

Maselli ha quindi comunicato che - in virtù di tale decisione assembleare ed alla luce di una prima valutazione espressa dai legali officianti - si è proceduto al pagamento del solo Trattamento di Fine Mandato dovuto all'ing. Monteforte, nella misura di euro 93.065,32, pari all'importo già in precedenza rimborsato ad AQP dalla compagnia assicurativa Allianz RAS, con la quale era stata a suo tempo sottoscritta un'apposita polizza, restando da assumere le decisioni in ordine alle altre pretese formulate. L'Amministratore Unico ha pertanto sottolineato che, alla luce degli approfondimenti effettuati e di successivi pareri espressi dai legali officianti, sembrerebbero emergere profili di responsabilità dell'ex A.U. per importi ben più rilevanti rispetto a quelli che l'ing. Monteforte potrebbe pretendere. È stata altresì data contezza di un parallelo accertamento da parte della competente Autorità Giudiziaria sui medesimi fatti.

A valle dell'informativa resa dall'Amministratore Unico e dopo ampia discussione l'Assemblea ha quindi deliberato:

A. di non riconoscere all'ing. Monteforte alcun incentivo per l'anno 2012;

B. di rinviare all'esito degli accertamenti dell'Autorità Giudiziaria ogni eventuale decisione in ordine all'avvio di eventuali azioni risarcitorie nei confronti dell'ing. Monteforte;

C. di contestare formalmente, anche a fini interruttivi della prescrizione, qualsivoglia credito vantato dall'ing. Monteforte, pure in relazione all'incentivo per l'esercizio 2011, alla luce delle maggiori somme dovute dallo stesso per le ragioni riferite dall'Amministratore Unico.

Con riferimento al 3° argomento all'ordine del giorno "Aggiornamento sullo stato di attuazione dei progetti finanziati con delibere CIPE e sullo stato di avanzamento dell'attività di redazione del Piano Industriale relativo al settore Depurazione richiesto dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 25 giugno 2013", l'Amministratore Unico ha ricordato che nel corso dell'assemblea del 4 ottobre 2013, era stato presentato il documento denominato "Il comparto depurativo gestito da Acquedotto Pugliese SpA - Settembre 2013", allegato sub "A" al verbale della stessa assemblea.

In questo contesto, l'Amministratore Unico, con riferimento agli interventi finanziati con le deliberazioni CIPE (trattasi di 66 progetti per un importo di 286,7 milioni di euro) ha riferito che:

1. la verifica da parte del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, finalizzata all'adozione delle migliori tecniche disponibili nonché alla valutazione dell'efficienza e dell'efficacia in funzione del superamento del contenzioso comunitario, è stata completata con esito positivo per 56 progetti per un importo complessivo di 216,6 milioni di euro (di cui 45 relativi all'adeguamento ed al potenziamento di impianti di depurazione). Dei restanti 10 interventi tutt'ora in corso di istruttoria, ammontanti complessivamente a 70,1 milioni di euro, 9 (per un importo di 67,1 milioni di euro) riguardano il comparto depurativo;

2. per i 56 interventi per i quali si è acquisito il parere favorevole del MATT, l'ulteriore iter procedurale registra il seguente avanzamento:

- n. 17 interventi, per l'importo di 74,4 milioni di euro, sono stati appaltati o sono in fase di aggiudicazione;

- n. 21 interventi, per l'importo di 74,2 milioni di euro, sono stati sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e, 18 di questi registrano l'avvenuta scadenza dei termini di pubblicazione;

- n. 12 interventi, per l'importo di 49,3 milioni di euro, sono stati sottoposti a procedura VIA e, per 6 di questi, sono scaduti i termini di pubblicazione;

- per n. 1 intervento dell'importo di 1,6 milioni di euro possono essere attivate le procedure di gara;

- per i restanti 5 interventi, del valore complessivo di 17,2 milioni di euro, sono in corso di approntamento gli atti necessari alla sottoposizione a procedura VIA.

Per quanto concerne il Piano Industriale, l'Amministratore Unico ha comunicato che il processo di redazione è ormai ben incardinato. Infatti:

1. è in fase di conclusione la verifica dell'efficacia depurativa dei 35 impianti di potenzialità superiore a 50.000 abitanti equivalenti, che rappresentano il 57% del carico totale regionale previsto dal Piano Tutela delle Acque, mentre è stata completata per gli altri impianti oggetto di finanziamento nell'ambito

della richiamata deliberazione CIPE;

2. è stata definita la strategia per la gestione dei fanghi per il breve e medio-lungo periodo, orizzonte temporale in cui si prevede un incremento della produzione pari al 67% per effetto degli interventi di adeguamento e potenziamento degli impianti;

3. si propongono soluzioni alternative allo smaltimento dei reflui in trincee drenanti alla luce dell'esperienza maturata nella gestione che ha mostrato l'inefficacia di detti recapiti;

4. è stato, infine, redatto il documento "manutenzione programmata" partendo da un'accurata ricognizione di tutti gli impianti in esercizio.

L'A.U. ha quindi evidenziato l'opportunità di conseguire una gestione unitaria dei reflui, concentrando in un unico soggetto la conduzione della rete fognaria, degli impianti di sollevamento, degli impianti di depurazione nonché dello smaltimento. Conseguentemente, stimando che la redazione del piano industriale della depurazione sarà ultimata entro il prossimo mese di febbraio, l'Amministratore Unico ha segnalato di ritenere necessario di riattivare la procedura finalizzata alla fusione per incorporazione della Pura Depurazione S.r.l. - e della Pura Acqua S.r.l. - in AQP S.p.A, procedura relativamente alla quale è già stato elaborato un calendario - distribuito a tutti i presenti all'Assemblea e che è stato acquisito agli atti della seduta - dei passaggi chiave: si prevede che la stessa prenda avvio il 24 gennaio 2014 - con l'approntamento delle situazioni patrimoniali straordinarie al 31.10.2013 delle società coinvolte nel progetto di fusione - e si concluda entro i primi di giugno 2014 con il perfezionamento dell'atto di fusione. L'ing. Maselli ha richiamato, peraltro, l'attenzione dei presenti sulla circostanza che lo scorso 28 novembre sono state interrotte le trattative per il rinnovo del contratto nazionale Gas Acqua tra le Associazioni Datoriali e le OO.SS. nazionali FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC. Conseguentemente, le OO.SS. nazionali, oltre ad aver indetto lo sciopero nazionale per il 17 dicembre 2013, hanno dato disposizioni tassative alle OO.SS. territoriali di sospendere tutti i confronti a qualsiasi livello con tutte le aziende del settore.

A tale proposito, l'Amministratore Unico ha precisato che poiché, allo stato, non si conoscono i tempi della ripresa del tavolo negoziale, non può escludersi che tale circostanza impatti negativamente sui tempi indicati nel cronoprogramma innanzi descritto.

L'Assemblea ha preso atto di quanto comunicato ed esposto dall'Amministratore Unico.

In merito al 4° argomento all'ordine del giorno "Dimissioni dell'Amministratore Unico", l'ing. Maselli ha ritenuto preliminarmente di sottoporre all'attenzione dell'azionista e dei presenti tutti alcune brevi riflessioni in ordine alla conclusione del suo mandato di Amministratore Unico di AQP. A tal proposito ha ricordato che durante l'Assemblea del 25 giugno scorso aveva manifestato l'intendimento di rassegnare le dimissioni dalla carica, ritenendo sostanzialmente concluso il mandato di cui è stato onorato, in esito a un processo di sostanziale revisione della governance aziendale, di definizione di un nuovo assetto organizzativo e di impulso all'attuazione del piano degli investimenti. Ha inoltre sottolineato che l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012 è avvenuta a valle di una profonda riflessione in merito alle politiche amministrativo-contabili della Società, dettata prioritariamente dalla definizione del nuovo Metodo Tariffario Transitorio, approvato dall'AEEG con deliberazione del 28/12/2012. "Si può ragionevolmente ritenere - ha proseguito - che, dopo aver accantonato qualsiasi velleità sugli indicatori di bilancio e sulle potenziali spirali derivanti da logiche di spinta sui risultati economico-finanziari, i libri contabili sono conformi a corretti principi di sana e prudente gestione, nell'ottica dell'equilibrio economico e finanziario di lungo periodo e nella piena consapevolezza della natura dei servizi di cui l'Azienda è concessionaria. In aggiunta, considerata la natura di Società a capitale pubblico, è stato impostato ex novo un sistema di trasparenza e accesso civico a garanzia della massima conoscibilità dell'azione amministrativa, della chiarezza e della comprensione degli atti, nonché della consapevole partecipazione. Il mutato contesto organizzativo, in uno con l'introduzione di uno stile di direzione più attento alla base, ha consentito un miglioramento del clima aziendale e la ripresa di un sistema di relazioni industriali maggiormente improntato all'ascolto delle istanze dei lavoratori, seppur nel dovuto

rispetto degli equilibri e dei ruoli delle parti”.

L'Amministratore Unico ha quindi ricordato che durante la sopra menzionata Assemblea del 25 giugno scorso, aderendo all'invito dell'Azionista, per mero spirito di servizio e rispetto dell'Istituzione, egli aveva rinviato a nuova data la formalizzazione delle annunciate dimissioni, al fine di procedere alla formulazione di un piano industriale relativo al settore depurazione. A tale proposito, richiama quanto appena riferito affrontando il 3° argomento all'ordine del giorno in relazione alla circostanza che il processo di redazione del suddetto piano è ormai ben incardinato e che il documento finale sarà disponibile entro il prossimo mese di febbraio. Tutto ciò considerato, esprime il convincimento che siano ormai mature le condizioni per considerare concluso il mandato di cui il Presidente Vendola e l'Amministrazione Regionale hanno voluto onorarlo, rassegnando quindi formalmente le sue dimissioni dalla carica di Amministratore Unico di AQP.

A tale proposito, il rappresentante della Regione Puglia ha preliminarmente espresso viva gratitudine nei confronti dell'ing. Maselli per la competenza ed il consueto equilibrio con il quale ha impresso alla Società un nuovo stile di guida, più trasparente e più attento alle esigenze della collettività, dando atto dell'ottimo lavoro svolto, nella consapevolezza che l'azione dell'ing. Maselli ha prodotto il conseguimento di tutti gli obiettivi che gli erano stati affidati.

Nel prendere atto della volontà manifestata dall'Amministratore Unico, ha comunque invitato l'ing. Maselli a rimanere in carica - come previsto dall'art. 2385c.c. - sino alla data di accettazione della carica da parte del nuovo organo amministrativo.

L'ing. Maselli, per parte sua, ha aderito alla richiesta formulata dal rappresentante del socio unico Regione Puglia, confermando la propria disponibilità.

L'Assemblea, pertanto, preso atto delle dimissioni rassegnate dall'ing. Maselli si è riservata di procedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo nel corso di una prossima Assemblea, da tenersi il 20 gennaio 2014, con all'ordine del giorno l'argomento "Nomina del nuovo organo amministrativo, con determinazione della durata in carica dello stesso e dei relativi compensi" e fatte salve le eventuali integrazioni che l'Amministratore Unico ritenesse necessarie.

Così come stabilito dall'assemblea del 27 dicembre 2013, in data 20 gennaio 2014 si è tenuta quindi l'Assemblea ordinaria recante all'ordine del giorno l'argomento "Nomina del nuovo organo amministrativo con determinazione della durata in carica dello stesso e dei relativi compensi". La Regione Puglia, presente nella persona del Presidente della Giunta Regionale, preliminarmente ha chiesto che all'ordine del giorno fosse aggiunto l'argomento "Riconoscimento in favore dell'Ing. Maselli dell'indennità prevista dall'Assemblea del 15.11.2012 per il conseguimento degli obiettivi". Dopo aver espresso vivo apprezzamento nei confronti dell'Amministratore Unico uscente per l'operato svolto e, preso atto della irrevocabilità delle dimissioni, il Presidente della Regione ha espresso la designazione per la carica di Amministratore Unico del Prof. Ing. Nicola Costantino. L'assemblea ha quindi deliberato:

1. di confermare che la Società venga amministrata da un Amministratore Unico;
2. di nominare Amministratore Unico il prof. Ing. Nicola Costantino, nato a Bari il 24 aprile 1951 il quale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016;
3. di stabilire in Euro 120.000,00 (centoventimila/00) il compenso annuo lordo spettante all'Amministratore Unico, oltre ad un'indennità dell'importo massimo di Euro 30.000,00 (trentamila/00) da corrispondersi in ragione del conseguimento degli obiettivi, che l'assemblea si riserva di esplicitare nella prossima seduta.

Sul 2° argomento all'ordine del giorno "Riconoscimento in favore dell'Ing. Maselli dell'indennità prevista dall'Assemblea del 15.11.2012 per il conseguimento degli obiettivi" il Presidente della Giunta regionale, richiama quanto stabilito nell'Assemblea del 15 novembre 2012 che aveva deliberato un'indennità dell'importo massimo di Euro 30.000,00 (Trentamila/00) da corrispondersi in ragione del raggiungimento di obiettivi determinati in sede assembleare. A tale proposito, come già esplicitato dal rappresentante della Regione nella seduta assembleare del 27 dicembre 2013, l'azione dell'Ing. Maselli ha prodotto il

conseguimento di tutti gli obiettivi che gli erano stati assegnati". In particolare, il Presidente da atto che sono stati pienamente conseguiti gli obiettivi relativi all'analisi del comparto depurazione, attraverso la redazione di apposito documento "Il comparto depurativo gestito da Acquedotto pugliese SpA - Settembre 2013" e con la definizione di un nuovo assetto organizzativo e funzionale illustrato all'assemblea nel corso della seduta del 27 dicembre u.s. Il Presidente ha altresì dato atto che l'Amministratore Unico, oltre a svolgere le funzioni proprie della carica, si è attivato prontamente al fine della definizione del nuovo assetto di governance della Società. Tanto considerato, ha ritenuto doveroso attribuire all'Ing. Maselli la su richiamata indennità, il cui riconoscimento è stato quindi deliberato dall'assemblea nella misura massima di Euro 30.000,00 (trentamila/00).

Tenuto conto che l'evolversi degli eventi innanzi descritti e l'esigenza di provvedere con la tempestività del caso hanno reso necessario l'adozione di provvedimenti d'urgenza da parte del Presidente per consentire lo svolgimento delle assemblee di che trattasi, in conformità alla relazione, si propone alla Giunta di adottare apposito atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere g) e i) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- di ratificare l'operato del Vice Presidente della Giunta Regionale, prof.ssa Angela Barbanente, delegata dal Presidente On. Nicola Vendola, in occasione della partecipazione all'assemblea totalitaria ordinaria della Società Acquedotto Pugliese SpA tenutasi il 27 dicembre 2013, prendendo atto ed approvando gli orientamenti e le espressioni di voto formulati;

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale, On. Nicola Vendola, in occasione della partecipazione all'assemblea totalitaria della medesima Società tenutasi il 20 gennaio 2014, prendendo atto ed approvando gli orientamenti e le espressioni di voto formulati;

- di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola

---